



Città di Frattamaggiore

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 154

OGGETTO:	Linee di indirizzo per la valorizzazione delle aree verdi, giardini pubblici, aiuole spartitraffico presenti nel territorio comunale tramite accordi di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati in conformità agli indirizzi di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 03.10.2016.
----------	---

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **DIECI** del mese di **LUGLIO** alle ore **14:20** in Frattamaggiore nella sede del Palazzo Civico, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale i cui componenti, alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, risultano come di seguito indicato.

				Presente	Assente
1.	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	SINDACO	X	
2.	GRANATA	MICHELE	VICE SINDACO	X	
3.	CASERTA	AGNESE	ASSESSORE	X	
4.	FERRARA	FELICE	ASSESSORE	X	
5.	GARGIULO	PASQUALE	ASSESSORE	X	
6.	LEGNANTE	ANTONIETTA	ASSESSORE	X	
7.	MARZANO	VERONICA	ASSESSORE	X	
8.	NAPPA	CRISTIANO	ASSESSORE	IN VIDEOCONFERENZA	
TOTALE				8	0

Presiede il Dr. Marco Antonio Del Prete, nella sua qualità di **Sindaco**, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D. Lgs. 267/2000) il **Segretario Generale Dr. Pietro Dragone**.



Città di Frattamaggiore

Città Metropolitana di Napoli

ALLA GIUNTA COMUNALE

DEL COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Linee di indirizzo per la valorizzazione delle aree verdi, giardini pubblici, aiuole spartitraffico presenti nel territorio comunale tramite accordi di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati in conformità agli indirizzi di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 03.10.2016
-----------------	---

Premesso che:

- uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è migliorare l'immagine del Paese mediante la sensibilizzazione e la partecipazione attiva dei cittadini alla tutela, al miglioramento e all'incremento del verde pubblico, attraverso l'adozione di spazi verdi;
- l'Amministrazione comunale intende coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, promuovendo processi di partecipazione e conservazione del patrimonio comunale;
- la tutela e la promozione del verde nasce dalla collaborazione tra i cittadini, tecnici e amministratori pubblici che condividono le proprie conoscenze; la partecipazione delle varie componenti della società locale alla definizione delle regole costituisce la condizione primaria affinché le regole stesse vengano rispettate e fatte rispettare da parte della cittadinanza;
- l'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire organicità e coerenza agli interventi che riguardano il verde ha inteso elaborare un documento di principi guida, nella consapevolezza che le aree verdi comunali appartengono alla collettività e che la loro riqualificazione, mantenimento e conservazione rappresenta attività di pubblico interesse;
- l'affidamento a soggetti pubblici e privati, spazi verdi, giardini, aiuole di proprietà o di competenza comunale dovrà avvenire secondo quanto disciplinato dall'Ente ed in conformità alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 03.10.2016 recante l'approvazione del "Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni del Comune di Frattamaggiore";

Considerato che:

- questa Amministrazione, anche a fronte delle sempre più stringenti norme in tema di razionalizzazione e stabilizzazione della finanza pubblica, ritiene opportuno, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, promuovere l'iniziativa denominata "ADOTTA UN'AREA VERDE", che ha come scopo far realizzare, allestire e/o mantenere da Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti privati aiuole, aree verdi, spazi verdi e parklet in genere destinati all'uso pubblico;
- che l'adozione delle aree verdi permetterà di mantenere il verde nelle aiuole, migliorandone l'aspetto e soprattutto assicurandone la cura e la custodia, consentendo a cittadini, imprese, associazioni, aziende, di contribuire al miglioramento del decoro urbano;
- che, per quanto innanzi detto e nell'ottica di una gestione moderna del verde pubblico, possono essere ammesse proposte di adozione da parte di Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti privati per la manutenzione, la sistemazione e/o l'allestimento di aree di interesse pubblico, facendosi carico della gestione degli spazi stessi e/o delle spese di realizzazione/ristrutturazione;

Ritenuto:

- di dover valorizzare spazi a verde comunali mediante sponsorizzazione ad Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti privati, con l'impegno di allestire e/o mantenere gli spazi stessi a precise condizioni di fatto e di diritto regolamentate, ferma restando la

proprietà pubblica delle aree interessate, che, in ogni caso, non entreranno nella disponibilità dei soggetti privati;

Preso atto che il personale dell'ufficio tecnico ha redatto apposite linee guida tecniche per l'adozione di spazi verdi comunali, al fine di garantire la massima trasparenza nei procedimenti di affidamento e garantire l'amministrazione nell'individuazione dell'operatore economico più adatto all'esecuzione di contratti di sponsorizzazione;

Ritenuto altresì opportuno e necessario approvare le suddette linee guida tecniche per l'adozione di spazi verdi comunali, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, demandando al Dirigente del III Settore LL.PP. – Manutenzioni – Protezione Civile, tutti gli adempimenti conseguenti e discendenti a dare fattiva esecuzione a quanto prescritto e disciplinato per l'assegnazione degli spazi verdi, delle aiuole del territorio e dei parklet;

Verificato che le suddette linee guida sono pienamente rispondenti alle finalità istituzionali che questa Amministrazione intende perseguire;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e la stessa ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n.241/90 e smi;

1. **DI PROMUOVERE** l'iniziativa "Adotta un'area verde" finalizzata alla realizzazione/ristrutturazione, allestimento e manutenzione da parte di Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti privati;
2. **DI DISPORRE** l'annullamento di tutte le iniziative precedentemente adottate;
3. **DI APPROVARE** le linee guida tecniche per l'adozione di spazi verdi comunali, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. **DI DEMANDARE** al Dirigente III Settore tutti gli adempimenti conseguenti e discendenti, compresa la individuazione delle aree adottabili, per dare fattiva esecuzione a quanto prescritto e disciplinato per l'assegnazione degli spazi verdi nelle linee guida tecniche sopra approvate;
5. **DI DICHIARARE**, altresì, con successiva e separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione, data l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

L'assessore all'Urbanistica
Legnante

L'assessore alla
tutela dell'ambiente

Agnese Caserta

L'assessore ai LLPP *Antonietta*
Veronica Marzano

Veronica Marzano

Il Sindaco
Dott. Marco Antonio Del Prete

Parere di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000, come novellato dalla legge n. 213 del 2012 Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Arch. Vincenzo Magnifico

Vincenzo Magnifico



Città di Frattamaggiore

Città Metropolitana di Napoli

Settore III – Lavori Pubblici – Manutenzione – Protezione Civile

LINEE GUIDA TECNICHE PER L'ADOZIONE DI SPAZI VERDI COMUNALI

INDICE

Articolo 1. Finalità

Articolo 2. Oggetto e disciplina

Articolo 3. Individuazione aree verdi

Articolo 4. Prescrizioni di carattere generale

Articolo 5. Obblighi generali assunti dall'assegnatario

Articolo 6. Cartellonistica

Articolo 7. Durata della adozione

Articolo 8. Facoltà ed obblighi diversi

Articolo 9. Responsabilità e Sanzioni

Articolo 1

Finalità

1. La tutela e la promozione del verde in città nasce dalla collaborazione tra i cittadini, i tecnici e gli amministratori pubblici che hanno condiviso le proprie conoscenze.
2. L'Amministrazione Comunale vede nella partecipazione delle varie componenti della società locale alla definizione delle regole di cui si compone questo strumento la condizione primaria affinché le regole stesse vengano rispettate e fatte rispettare da parte della cittadinanza. L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire organicità e coerenza agli interventi che riguardano il verde elabora un documento di principi guida, nella consapevolezza che le aree verdi comunali appartengono alla collettività e che la loro riqualificazione, mantenimento e conservazione rappresenta attività di pubblico interesse.
3. Con le presenti linee guida intende disciplinare l'affidamento a soggetti pubblici e privati, spazi verdi, giardini, aiuole di proprietà o di competenza comunale. Con tale programma l'Amministrazione comunale propone di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, promuovendo processi di partecipazione e conservazione del patrimonio comunale.

Articolo 2

Oggetto e disciplina

1. Il programma di adozione delle aree verdi ha per oggetto l'assegnazione a soggetti pubblici o privati (aziende, scuole, associazioni no profit culturali e di quartiere, enti, privati cittadini, gruppi organizzati di condomini, ecc.) di spazi ed aree verdi di proprietà o competenza comunale. Sono escluse dalla possibilità di fare richiesta le associazioni/enti di tipo politico.
2. L'adozione verrà autorizzata previa richiesta scritta e dovrà essere corredata da una breve relazione tecnica, da semplici planimetrie dello stato di fatto e di progetto ed eventuale documentazione fotografica;
3. Nella scheda tecnica, in linea di massima, dovranno essere precisati: il bene oggetto dell'adozione, gli interventi previsti, le delimitazioni planimetriche delle adozioni, i modi e tempi di esecuzione di tutte le operazioni, le modalità di manutenzione, conservazione e ripristino, nonché ogni altro elemento tecnico utile che la singola fattispecie eventualmente richiede.
4. Ciascuna adozione dovrà far espresso riferimento alle presenti linee guida nonché alle prescrizioni, agli obblighi, alle prerogative e tutto quanto prescritto al fine di una corretta e funzionale gestione.



Città di Frattamaggiore

Città Metropolitana di Napoli

Settore III – Lavori Pubblici – Manutenzione – Protezione Civile

Articolo 3

Individuazione aree verdi pubbliche da gestire attraverso l'istituto della sponsorizzazione

Il sottostante elenco individua le aree verdi oggetto di sponsorizzazione e potrà essere aggiornato periodicamente dall'Ufficio Tecnico Comunale:

ELENCO DELLE AREE VERDI CONCEDIBILI

1. n. 9 Parklet siti in Corso Durante;
2. Aiuole di piazza Riscatto;
3. Rotonda di piazza Carmine Pezzullo;
4. Aiuole spartitraffico via Mazzini angolo via F.A. Giordano;
5. Rotonda area Stazione FF.SS.;
6. Aiuola spartitraffico Corso Durante – via della Libertà;
7. Area Verde di via Belvedere;
8. Aiuola spartitraffico angolo corso Durante – via Roma – p.zza Umberto I;
9. Rotonda di via P. M. Vergara;

Le aree a verde affidate in gestione dovranno mantenere le funzioni ad uso pubblico.

Articolo 4

Prescrizioni di carattere generale

- 1 L'adozione si applica a tutte le aree verdi (parchi, giardini, aiuole, parklet) presenti sull'intero territorio comunale per le quali l'Amministrazione comunale, anche per mezzo degli uffici competenti, all'atto della presentazione della richiesta di adozione, manifesti interesse all'affidamento.
2. L'intervento da parte del soggetto che ha manifestato l'interesse ad intervenire, comprende le seguenti operazioni: conservazione e manutenzione da effettuarsi mediante interventi di sfalcio, irrigazione, concimazione, diserbo infestanti, pulizia ed eventualmente lavorazioni del terreno e risemina dei tappeti erbosi, collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi, potatura, irrigazione, concimazione di alberi, siepi e arbusti già presenti o messi a dimora.
3. La scheda tecnica comprenderà l'elencazione di tutti gli interventi, nonché le modalità di esecuzione.
4. Qualora le aree date in adozione siano dotate di impianto di irrigazione o illuminazione questi non dovranno essere manomessi o modificati, salvo autorizzazione da parte del servizio manutenzioni. Restano a carico del Comune i consumi e gli interventi straordinari di rifacimento o ripristino.
5. L'area verde adottata deve rimanere dimensionata in modo razionale e funzionale rispetto al contesto in cui è inserita e nella salvaguardia degli interessi di terzi. L'adozione deve, inoltre, tenere conto della finalità superiore di corretta gestione complessiva. Tali requisiti e connotazioni sono determinati esclusivamente dall'Amministrazione comunale a mezzo del competente Ufficio.
6. L'inserimento di eventuali arredi da parte del richiedente potrà avvenire solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte del competente Servizio manutenzioni.

Articolo 5

Obblighi generali assunti dall'assegnatario

1. La parte che adotta lo spazio o area verde, individuata ai sensi dell'art. 2, è tenuta ad eseguire, a proprio carico, i lavori di conservazione, manutenzione, ecc., come elencati nella scheda tecnica, con i mezzi, i materiali e la manodopera necessari alla corretta e puntuale esecuzione degli interventi ed opere previsti.



2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione, che non sia già contemplata nella scheda tecnica, dovrà essere sottoposta all'ufficio competente comunale e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta all'assegnatario.
3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
4. Il Comune, a mezzo dei propri uffici, effettua sopralluoghi tesi a verificare la rispondenza dello stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento con quanto previsto nella scheda tecnica, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della stessa.
5. Tutti gli interventi eseguiti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico e delle prescrizioni che l'amministrazione di volta in volta si riserva di determinare. La gestione dell'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita, ai programmi ed alle prescrizioni comunali, alla salvaguardia dell'interesse generale, nonché al rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.
6. Il soggetto privato è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri enti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Articolo 6

Cartellonistica

1. L'Amministrazione Comunale concede la possibilità di dare visibilità all'adozione tramite l'esposizione di uno o più cartelli (numero da concordare con l'ufficio competente) di dimensioni variabili a seconda dell'area verde indicanti esclusivamente il nome dell'adottante e non contenenti nessun riferimento e/o relazione a marchi, loghi, simboli, attività o nomi di tipo commerciale.
2. I cartelli, compresa l'altezza degli elementi di sostegno, avranno comunque tipologia e dimensioni concordate con il dirigente del III Settore, che rilascerà nulla osta, pena la revoca dell'affidamento. Andranno montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati e non andranno collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone. Non dovranno inoltre costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale.
3. Ciascun cartello dovrà riportare sul lato sinistro, in alto, il logo dell'Amministrazione Comunale.
4. Eventuali spese per l'affissione rimangono a carico dell'adottante.

Articolo 7

Durata della adozione

1. La durata dell'adozione delle aree verdi ha durata minima dalla data di assegnazione fino al 31 dicembre di ogni anno e può arrivare ad una durata massima di anni 3 su esplicita richiesta della parte da formulare almeno 15 giorni prima della scadenza. Tempo successivamente al quale il concessionario uscente dovrà eventualmente presentare una nuova richiesta di rinnovo.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare, in ogni momento l'adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento, nonché per mancato rispetto delle presenti linee guida e delle prescrizioni di cui alla scheda tecnica. Eventuali arredi collocati ed autorizzati dall'Area Tecnica rimarranno di proprietà dell'Amministrazione senza alcuna rivalsa da parte dell'assegnatario.
3. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizi per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.



Articolo 8

Facoltà ed obblighi diversi

1. L'area verde data in affidamento e gli arredi urbani eventualmente posizionati conservano la destinazione ad uso pubblico.
2. Non è ammessa la sub-concessione dell'area o consentire pubblicizzazioni ad altri soggetti, essendo l'adozione dell'area verde data in modo esclusivo al concessionario.

Articolo 9

Responsabilità, Sanzioni e risoluzione del contratto

1. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di propri incaricati, sopralluoghi per verificare lo stato di manutenzione delle aree concesse e delle eventuali strutture, richiedendo, se del caso, gli interventi ed i lavori ritenuti necessari.
2. Qualora venga rilevata l'abusiva alterazione dei luoghi, l'incuria e la mancata manutenzione in generale il Comune assegnerà, ove l'abuso possa essere rimosso, un congruo termine per il ripristino e, nel caso di perdurante inosservanza ed inadempienza, l'adozione dell'area verrà revocata ed il Comune provvederà alla esecuzione dei lavori ed opere di ripristino, con onere a totale carico dell'assegnatario.
3. Qualora l'adottante risultasse ripetutamente inadempiente per quanto riportato al precedente comma 2, l'Amministrazione Comunale, per mezzo degli uffici competenti, si riserva la facoltà di rescindere definitivamente il contratto dandone opportuna comunicazione all'adottante.
4. Oltre alle norme previste dalle presenti linee guida, sono fatte salve tutte quelle previste in materia dalle vigenti normative Urbanistiche, Edilizie, del Codice della Strada e riguardanti la tutela del verde pubblico in generale.

Il dirigente III Settore
Arch. Vincenzo Magnifico

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione;
- Visto l'art. 48 del d.lgs. n. 267/2000;
- Visto l'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000;
- Visto il Regolamento uffici e servizi;
- Ritenuta giustificata la formulazione della proposta;
- Visto il parere di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, e dall'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.l 174/2012, convertito nella l. 213/2012;

ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese:

DELIBERA

- 1) - **Di approvare** la proposta di deliberazione, come sopra articolata e che nel presente dispositivo si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) - **Di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione, con esito unanime favorevole, resa in forma palese, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dr. Marco Antonio Del Prete

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pietro Dragone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno 17/07/2025 con il numero 1541 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 17/07/2025

Il Messo Comunale

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata trasmessa in elenco in data odierna ai capigruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 17/07/2025

Il Funzionario Amministrativo
Segreteria Affari Generali
dr. Antonia Sarnataro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ E' divenuta esecutiva il giorno 10/07/2025 essendo stata dichiarata **immediatamente eseguibile** con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000);

☐ E' divenuta esecutiva il giorno _____, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);

☒ E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 17/07/2025 al 01/08/2025.

Dalla Residenza comunale, li 17/07/2025

Il Funzionario Amministrativo
Segreteria Affari Generali
dr. Antonia Sarnataro